

Bologna, 24 febbraio 2009

Direzione Centrale Accertamento
Settore Governo dell'Accertamento e Studi
di settore
Ufficio Studi di settore

prot. 2009/8.675

Oggetto: relazione sull'attività svolta dall'Osservatorio Regionale Studi Settore nell'anno 2008

In merito all'attività svolta dall'Osservatorio regionale per l'adeguamento degli Studi di Settore alle realtà economiche locali nel corso dell'anno appena trascorso, e in ossequio ai contenuti della circolare n° 58/E – Direzione Centrale Accertamento- si invia la relazione sulla attività complessivamente svolta nell'anno 2008.

Preliminarmente occorre precisare come l'istituto Osservatorio nasca dalle esigenze comuni ai rappresentanti delle varie categorie professionali, commerciali e produttive, di condividere le proprie esperienze su un terreno comune di confronto al fine di pervenire ad una visione complessiva dello strumento “studio di settore”, ciò per quanto attiene gli effetti economici prodotti e la effettiva attitudine dello stesso a rappresentare fedelmente le realtà economiche territoriali.

In quest'ottica, come peraltro stabilito sin dalle prime riunioni, è emersa la volontà concorde di rendere il nuovo organismo non limitato a focalizzare il proprio compito alla individuazione dei soli elementi che presentano criticità, ma anche a sottolineare situazioni che esprimono un andamento positivo nell'ambito di particolari aree territoriali e di specifici settori economici.

In tale contesto allargato, è stata predisposta una metodologia di lavoro che individui i poli economici e le attività verso cui focalizzare l'attenzione e che preveda la costituzione di specifici gruppi di lavoro, con il coinvolgimento anche dei rappresentanti delle singole categorie, al fine di elaborare osservazioni più

puntuali ed individuare possibili distorsioni applicative dei rispettivi Studi laddove questi non riescano a cogliere talune realtà territoriali.

L'attività così come predisposta è stata di seguito suddivisa per macrosettori di competenza (servizi, commercio, manifatture e professionisti) al fine focalizzare con i rappresentanti direttamente interessati i maggiori punti di interesse in relazione all'applicazione dei relativi studi di settore.

Successivamente, dietro iniziativa del Direttore Regionale e di comune accordo con i rappresentanti delle associazioni di categoria, sono stati istituiti alcuni gruppi di lavoro aventi compiti di monitoraggio in relazione a specifici studi di settore e di analisi della realtà economica relativa a determinati ambiti territoriali.

Tali gruppi di lavoro hanno avuto i seguenti indirizzi:

- a) gruppo per il monitoraggio dell'applicazione dello studio TK25U (consulenza agraria fornita da agronomi)
- b) gruppo "intermediari" TG61A e lett. ss. (intermediari del commercio)
- c) gruppo "manifatturiero" studi TD20U e TD32U

L'attività dei citati gruppi ristretti di lavoro ha portato alla stesura di relazioni definitive precedentemente trasmesse a codesta Direzione Centrale, che qui di seguito si riassumono:

per quanto attiene l'attività del gruppo "TK25U", l'attività si è sostanziata in una relazione già inviata precedentemente alla Direzione Centrale Accertamento, con la quale è stata condotta un'analisi statistica territoriale per verificare quanti soggetti tenuti all'applicazione dello studio in oggetto, esprimevano una situazione di congruità nel biennio 2005/2006, concludendo poi per un sostanziale aumento delle posizioni non congrue nel secondo anno d'imposta, anno nel quale lo studio in oggetto è stato revisionato.

La citata relazione comprende anche simulazioni di casi concreti, al fine di evidenziare eventuali aspetti critici in sede di applicazione dello studio, nonché alcuni suggerimenti al fine di affinarne l'efficacia e l'idoneità a rappresentare fedelmente la situazione economica, reddituale e strutturale del contribuente.

Il risultato del gruppo di lavoro "intermediari" si è sostanziato anch'esso in una relazione avente ad oggetto un'analisi statistica relativa all'andamento dei ricavi, la percentuale di congruità e gli effetti prodotti dall'applicazione degli

indicatori di normalità economica, conclusa poi dall'analisi su specifici studi e clusters.

Di analogo contenuto è, infine, la relazione conclusiva del terzo gruppo di lavoro, ovvero quello dedicato al settore manifatturiero, nella quale vengono fatte emergere alcune criticità connesse all'applicazione di determinati studi di settore.

In sede di trasmissione alla Direzione Centrale dei predetti lavori, l'Osservatorio non ha comunque ritenuto opportuno indirizzare agli Uffici locali ulteriori indicazioni rispetto a quelle già diramate da codesta Direzione Centrale e da questa Direzione Regionale, per quanto attiene la centralità del contraddittorio in sede di accertamento da studio di settore.

In ottemperanza inoltre all'invito contenuto della nota n° 169.080 dell'11 novembre 2008 della Direzione Centrale Accertamento settore Governo dell'Accertamento e Studi settore, son state fatte oggetto di studio da parte dell'Osservatorio anche particolari situazioni di crisi economica emerse in ambiti circoscritti aventi ripercussioni decisive nel tessuto economico di un determinato territorio, ad esempio, è stato fatto oggetto di specifica disamina il fallimento della Coopcostruttori e degli effetti economici che ha determinato nel distretto del Comune di Argenta.

In merito a questo specifico aspetto, in sede di ultima riunione dell'Osservatorio, è stata deliberata l'istituzione di un gruppo di lavoro "ad hoc" avente il compito di rendere un attento monitoraggio in merito agli esiti che il predetto fallimento sta avendo nel tessuto sociale del Comune.

In tale sede, e suggerita da analogo interesse in merito agli sviluppi del settore, è stata inoltre deliberata l'istituzione di un ulteriore gruppo di lavoro avente ad oggetto l'analisi e la raccolta di documentazione riguardante il settore alberghiero-termale, con particolare attenzione per quello che riguarda l'attuale situazione del distretto di Salsomaggiore.

Nel corso delle prossime riunioni saranno illustrate all'Osservatorio anche le relazioni conclusive relative a tali ultimi gruppi di lavoro.

Il risultato dei citati due gruppi sarà poi oggetto di comunicazione a codesta direzione Centrale nel corso del corrente anno, mediante invio del materiale acquisito e di eventuali relazioni riepilogative elaborate dalle associazioni aderenti.

In conclusione, si comunica inoltre la decisione avvenuta in corso d'anno, di rendere fruibile il materiale prodotto dall'Osservatorio da parte dell'intero

personale dell'Agenzia delle Entrate, mediante pubblicazione dello stesso sul sito Intranet.

IL PRESIDENTE

Dott. Antonino Gentile

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993*